



Spett. le

CLIENTE

OGGETTO: AMMASSO TEMPORALE DEI RIFIUTI E RELATIVE SANZIONI

Con la presente ricordiamo a tutti i nostri clienti che ogni rifiuto prodotto pericoloso e non presso le proprie unità locali deve essere smaltito da aziende autorizzate entro il termine di durata massima di un anno, indipendentemente dalle quantità, come riportato nel Decreto Legislativo 152/06 s.m.i. all'Art. 183. L'anno va calcolato partendo dal primo carico effettuato sul registro dopo l'ultimo scarico avvenuto, quindi non è l'anno solare.

L'ammasso temporaneo di rifiuti oltre i termini previsti dall'articolo appena citato deve essere autorizzato, perciò chiunque effettua la suddetta attività senza prescritta autorizzazione verrà punito secondo l'Art. 256 del Decreto Legislativo 152/06, ovvero con:

- pena dell'arresto da tre mesi a un anno o con ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro se si tratta di rifiuti non pericolosi;
- pena dell'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da duemilaseicento euro a ventiseimila euro se si tratta di rifiuti pericolosi.

Quanto sopra per ricordarVi semplicemente di fare attenzione al carico delle varie tipologie di rifiuto nel rispetto della scadenza annuale. Per tale ragione, al fine di evitare le continue richieste di ritiro di fine anno, vi chiediamo di provvedere allo smaltimento dei rifiuti con congruo anticipo.

A disposizione per ulteriori info o chiarimenti.

Treviolo, 10/10/2019

Dott. Roberto Rampello